

AVVISO PUBBLICO

OGGETTO: Sistema di Convenzionamento Anno 2016 rivolto ai CAF - Centri di Assistenza Fiscale per adempimenti connessi alla richiesta della **MISURA DI CONTRASTO ALLA POVERTA': "SOSTEGNO PER L'INCLUSIONE ATTIVA (SIA)";**

Il presente atto disciplina il convenzionamento dei CAF o Società di servizi di cui all'art. 11 D.M. 164/99

- autorizzati dal Ministero delle Finanze all'esercizio dell'attività di assistenza fiscale
- iscritti all'Albo Nazionale dei CAF;
- abilitati da parte dell'INPS per la trasmissione dati ISEE per via telematica
- con sedi operative aperte al pubblico alla data del 1.1.2016 nel territorio del Comune di Napoli

finalizzata al Convenzionamento per il servizio di assistenza ai cittadini residenti nel territorio della città di Napoli per l'accesso al beneficio Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA)

1. Oggetto ed obiettivi del servizio

Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, pubblicato sulla G.U. n. 166 del 18/07/2016, che da l'avvio su tutto il territorio nazionale alla misura di contrasto alla povertà denominato **"Sostegno per l'inclusione attiva" (SIA)**, prevede che venga presentata da un componente del nucleo familiare la richiesta del beneficio al Comune mediante la compilazione di un modulo (predisposto dall'Inps) con il quale, oltre a richiedere il beneficio, si dichiara il possesso di alcuni requisiti necessari per l'accesso al programma. Nella valutazione della domanda, inoltre, si tiene conto delle informazioni già espresse nella Dichiarazione Sostitutiva Unica utilizzata ai fini ISEE. E' importante, quindi, che il richiedente sia già in possesso di un'attestazione dell'ISEE in corso di validità al momento in cui fa la domanda per il SIA.

Il Comune di Napoli deve, dunque, predisporre modalità efficaci di raccolta delle domande da parte dei cittadini interessati.

Al fine di rendere maggiormente agevole e rapido alla cittadinanza l'accesso alla misura sociale in parola, si ritiene opportuno procedere ad un maggiore coinvolgimento dei CAF in possesso dei requisiti prestabiliti dall'Amministrazione che potranno, pertanto, provvedere a:

- fornire informazioni ai cittadini residenti relativamente ai requisiti per l'accesso al beneficio Sostegno per l'Inclusione Attiva;
- provvedere alla eventuale compilazione assistita della DSU per l'accesso al beneficio;
- compilare il modello di domanda predisposta dal Soggetto Attuatore (INPS) mirante a richiedere la concessione del beneficio Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA).

2. Modalità organizzative, prestazioni richieste ed attività da realizzare

Il CAF, tramite le sedi operative indicate all'atto di richiesta di convenzionamento, dovrà assicurare:

1. la verifica dei requisiti necessari per l'accesso, da parte dei cittadini;
2. la verifica preventiva, mediante la consultazione degli archivi anagrafici del Comune di Napoli con le modalità oltre indicate, di:
 - ✓ residenza nel Comune di Napoli del nucleo familiare richiedente il beneficio, così come specificato dalla Circolare dell'INPS n. 3322 del 5/08/2016;
 - ✓ cittadinanza italiana o comunitaria, ovvero familiare di cittadino italiano o comunitario non avente la

- cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadino straniero in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- ✓ residenza in Italia da almeno due anni al momento di presentazione della domanda;
 - ✓ composizione del nucleo anagrafico del richiedente;
3. consegnare al richiedente copia cartacea, sottoscritta e compilata correttamente in ogni singola parte, dei seguenti documenti:
 - domanda predisposta dal Soggetto Attuatore (INPS) mirante a richiedere al Ministero la concessione del beneficio Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA), comprensiva di ogni documento che ne costituisce parte integrante;
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione (DSU) se sottoscritta presso le sedi dei Caf convenzionati;
 - ricevuta dell'avvenuta presentazione della domanda con numero di protocollo e data di consegna.
 4. procedere all'acquisizione informatica della richiesta del beneficio SIA completa in ogni sua parte e provvedere a stampare il modulo acquisito on-line completo di tutti i dati richiesti, acquisendo in calce la firma del richiedente e allegando la fotocopia del documento di identità e ogni altra documentazione necessaria ed in possesso del CAF, che permetta al Comune di Napoli di esercitare appieno la propria potestà sia concessoria che di controllo. Detta trasmissione dovrà avvenire mediante apposito link di accesso posto sul portale web del Comune di Napoli. Tramite detto link ciascun CAF, dopo aver inserito le credenziali di accesso che verranno fornite dal competente Ufficio del Servizio Politiche di Inclusione Sociale, dovrà procedere ad inserire i dati richiesti relativi al richiedente, previo accesso alla banca dati dell'anagrafe comunale per l'effettuazione delle verifiche indicate sub 2). Per effettuare tale accesso, ciascun CAF dovrà sottoscrivere apposita convenzione per l'accesso telematico alla banca dati demografica (Anagrafe, Stato Civile e Cittadinanza) del Comune di Napoli. Maggiori informazioni circa le caratteristiche della piattaforma e le modalità gestionali della stessa potranno essere acquisite presso il citato Ufficio Sostegno al Reddito ed altre misure di contrasto alla povertà;
 5. gestire le rettifiche da apportare eventualmente alle istanze, alle dichiarazioni sostitutive, nonché alle relative integrazioni, che siano causate da errori od omissioni da parte del richiedente o del CAF. Nei casi descritti, il CAF deve impegnarsi a modificare e/o correggere l'istanza, la dichiarazione sostitutiva ed a ritrasmettere successivamente al Comune di Napoli, sempre con la modalità indicata sub 4), le istanze e le dichiarazioni modificate.
 6. Provvedere a trasmettere ogni 15 giorni al Servizio Politiche d'Inclusione Sociale- Città solidale - U.O. Sostegno al reddito ed altre misure di contrasto alla povertà le domande sottoscritte dai cittadini nonché tutta la documentazione cartacea di supporto che sia stata presentata dagli stessi.

Per maggiori informazioni sulle modalità di effettuazione del servizio e le condizioni del rapporto convenzionale è possibile visionare lo schema di convenzione ed i relativi allegati consultando il sito Web del Comune di Napoli www.comune.napoli.it

3. Tempi di realizzazione, Modalità di affidamento della collaborazione e di pagamento

Le attività del servizio verranno disciplinate da apposita convenzione con decorrenza dalla data di stipula e fino al 31/12/2016.

Eventuali ritardi nell'avvio delle attività, conseguenti a qualsivoglia procedura interna o esterna al Comune, non potranno, a nessun titolo, essere fatti valere dall'affidatario.

Il Dirigente, nel caso che gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o di ordinamento interno, in base ai quali si è provveduto o si deve provvedere all'affidamento del servizio, dovessero subire variazioni, si riserva la facoltà, previa assunzione di motivato provvedimento, della modifica della durata della Convenzione fino a recedere dalla stessa, senza che il CAF possa pretendere risarcimenti o compensazioni di sorta, ai quali fin d'ora dichiara di rinunciare. Eventuali ritardi nell'inizio delle attività, conseguenti alle occorrenti procedure amministrative, non potranno – a nessun titolo – essere fatti valere dall'organismo aggiudicatario.

Gli enti prestatori selezionati sono obbligati a comunicare in maniera tempestiva qualsiasi variazione apportata al modulo organizzativo e/o alla tempistica di realizzazione, pena l'applicazione di penali successivamente descritte ed in caso di violazioni gravi anche alla revoca della convenzione.

Il Comune di Napoli si impegna a corrispondere al Centro di Assistenza Fiscale un importo forfettario pari a Euro 3,00 (più iva al 22%) per ogni domanda relativa a ciascun soggetto richiedente il beneficio, in possesso dei requisiti di accesso, correttamente formulata e regolarmente trasmessa anche ai fini dell'invio all'INPS da parte del Comune di

Napoli. Per l'errata o incompleta predisposizione della domanda, è prevista una **penale contrattuale, meglio specificata in convenzione**. L'incameramento delle penali sarà effettuato nell'ambito del provvedimento di liquidazione del compenso, fino alla concorrenza massima dello stesso.

Ciascun CAF dovrà comunicare **il proprio indirizzo pec** al quale il competente ufficio del Servizio Politiche di Inclusione Sociale invierà tutte le comunicazioni inerenti il rapporto convenzionale.

A seguito delle positive verifiche d'ufficio, verrà comunicata l'ammissione al Convenzionamento e si procederà alla sottoscrizione della Convenzione in **formato digitale** ai sensi dell'art. 6 comma 6 del Decreto Legge 145/2013 come convertito con L. 9/2014.

4. Requisiti Richiesti

Possono presentare istanza di convenzione i CAF in possesso dei seguenti requisiti:

1. mettere a disposizione per l'attività in parola idonee sedi operative attive nel territorio del Comune di Napoli;
2. disporre per le attività di cui alla convenzione risorse umane, mezzi e attrezzature idonee per il corretto espletamento delle funzioni richieste;
3. possedere tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e l'insussistenza delle cause ostative previste dall'art.80 comma 1 dalla lettera a) alla lettera f), comma 2, comma 3, comma 4, comma 5 dalla lettera a) alla lettera m) del D. Lgs. n. 50/2016;
4. essere in regola con quanto previsto dalla Legge 383/2001 e successive modifiche e integrazioni;
5. applicare integralmente, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007, nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto;
6. assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13/08/2010 n.136 e successive modificazioni;
7. essere a conoscenza e accettare il vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione definitiva e i pagamenti all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva;
8. di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
9. l'insussistenza delle cause ostative di cui alla Legge 55/90;
10. essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i., al D.L. 187/2010 e s.m.i. ed al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.;
11. essere a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica (per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, Tarsu e Tosap/Cosap), pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche;
12. essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. 254 del 24/4/14, che, all'art. 2 comma 3, dispone l'applicazione del codice anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli, prevedendo sanzioni in caso di inosservanza di tale obbligo;
13. attestare, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del predetto Codice di Comportamento, di non aver concluso, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata. Impegnandosi altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16/ter del Dlgs 165/2001;
14. non essere destinatario di provvedimenti giudiziari che applichino le sanzioni di cui al D. Lgs. n. 231/01;
15. essere in possesso di Polizza Assicurativa per responsabilità civile a copertura di eventuali danni provocati da errori materiali, omissioni ed inadempienze commesse dai propri operatori nella predisposizione delle pratiche oggetto della convenzione.

In base all'art. 11 del D.M. 31 maggio 1999 n. 164, per lo svolgimento dell'attività di assistenza fiscale il CAF può avvalersi di Società di Servizi il cui capitale sociale sia posseduto, a maggioranza assoluta, dalle associazioni o dalle organizzazioni che hanno costituito i CAF. In tal caso il Caf dovrà presentare adeguata documentazione della Società di Servizi di cui si avvale da cui si evinca l'affidamento dell'attività di assistenza fiscale ed ogni altra attività che la legge attribuisce ai Caf.

I requisiti previsti dovranno essere posseduti alla data di invio della domanda, pena il mancato Convenzionamento.

5. Modalità di presentazione delle domande di convenzionamento

Al fine di consentire di rendere disponibile ai cittadini una pluralità di sportelli a cui potersi rivolgere, i CAF che intendono Convenzionarsi per l'anno 2016, dovranno far pervenire apposita richiesta (*come da fac-simile Allegato 2*).

Le domande, compilate dovranno essere indirizzate a:

COMUNE DI NAPOLI – DIREZIONE CENTRALE WELFARE E SERVIZI EDUCATIVI

SERVIZIO POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE E CITTA' SOLIDALE - U.O. SOSTEGNO AL REDDITO ED ALTRE MISURE DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ e pervenire, in un unico plico chiuso, al Comune di Napoli – Ufficio Protocollo del Servizio Politiche d'Inclusione sociale - Città solidale sito in via S. Tommasi, 19- 80135 Napoli, a mano o mezzo posta, **inderogabilmente** entro e non oltre le ore 12,00 del 15.09.2016.

Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura "RICHIESTA CONVENZIONAMENTO CAF ANNO 2016 PER IL SERVIZIO "SOSTEGNO PER L'INCLUSIONE ATTIVA"

Alla domanda dovranno essere allegate le seguenti Dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, su carta intestata dell'ente e opportunamente sottoscritte, circa il possesso dei requisiti di carattere generale di seguito specificate:

- a. dichiarazione di essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e l'inesistenza delle ipotesi di esclusione e l'insussistenza delle cause ostative di cui 80 comma 1 dalla lettera a) alla lettera f), comma 2, comma 3, comma 4, comma 5 dalla lettera a) alla lettera m) l'insussistenza delle cause ostative previste dall'art. 80 comma 1 dalla lettera a) alla lettera f), comma 2, comma 3, comma 4, comma 5 dalla lettera a) alla lettera m) del D. Lgs. 50/2016;
- b. ai fini del art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, indicazione dei nominativi e delle generalità (luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate precisando se vi sono soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- c. Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 dei soggetti in carica e di quelli cessati attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti, nonché, specificamente, che nei loro confronti: - non sia stata emessa sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati: a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio; b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile; c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europea; d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24; g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- d. Dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, di:
 - ♦ essere in regola con quanto previsto dalla Legge 383/2001 e successive modifiche e integrazioni;
 - ♦ applicare integralmente, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007, nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto;
 - ♦ assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13/08/2010 n.136 e successive modificazioni;

- ♦ essere a conoscenza e accettare il vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione definitiva e i pagamenti all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva;
- ♦ di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, richiamando in particolare gli artt. 2 e 8 (vedasi successivo art. 6 "Informazioni Complementari", ove vengono riportati per esteso);
- ♦ l'insussistenza delle cause ostative di cui alla Legge 55/90;
- ♦ essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i., al D.L. 187/2010 e s.m.i. ed al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.;
- ♦ essere a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica (per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, Tarsu e Tosap/Cosap), pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo:
www.comune.napoli.it/risorsestrategiche;
- ♦ essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. 254 del 24/4/14, che, all'art. 2 comma 3, dispone l'applicazione del codice anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli, prevedendo sanzioni in caso di inosservanza di tale obbligo;
- ♦ attestare, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del predetto Codice di Comportamento, di non aver concluso, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata;
- ♦ impegnarsi altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16/ter del Dlgs 165/2001
- ♦ impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;
- ♦ accettare, senza riserva alcuna, che ogni comunicazione da parte del Comune di Napoli, relativa alla procedura in oggetto, avvenga a mezzo posta elettronica certificata;

- e. Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria Artigianato, Agricoltura - CCIAA- resa con le formalità di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., così come stabilito di recente, dalla legge 12/11/2011 n° 183 art. 15, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale attesta:
- di essere iscritto al registro delle imprese, indicandone numero, luogo e data di iscrizione; denominazione, forma giuridica e sede; oggetto sociale e attivazione dell'oggetto sociale attinente il servizio oggetto della gara; sistema di amministrazione e controllo; informazioni sullo statuto; informazioni patrimoniali e finanziarie; titolari di cariche e/o qualifiche e relative durate; eventuale/i direttore/i tecnico/i procuratore/i speciale/i;
 - di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente;
 - il nulla osta antimafia.
- In caso di enti per i quali non vi è l'obbligo di iscrizione alla CCIAA va presentata la dichiarazione del legale rappresentante, con le formalità di cui al DPR 445/2000, relativa alla ragione sociale ed alla natura giuridica dell'organizzazione concorrente, indicando gli estremi ed allegando atto costitutivo e statuto, nonché del decreto di riconoscimento se riconosciute e ogni altro elemento idoneo a individuare la configurazione giuridica, lo scopo e l'oggetto sociale. Indicare inoltre il numero di Atto di iscrizione a registri regionali o nazionali obbligatori per la specifica tipologia giuridica ed allegarlo o in caso contrario indicare di non essere obbligato ad iscriversi.
- f. copia della polizza assicurativa contro i danni eventualmente causati da errori materiali o inadempienze dei propri operatori;
- g. indicazione del Responsabile del trattamento dei dati personali in base al D. Lgs. n. 196/03;
- h. fotocopia documento d'identità del Rappresentante Legale;
- i. copia autorizzazione del Ministero delle Finanze;
- j. indicazione della eventuale Società di Servizi di cui si avvale il Caf (art. 11 del D.M. 31 maggio 1999 n. 164) alla quale è stato affidato lo svolgimento delle attività a condizione che tali attività siano effettuate sotto il diretto controllo e la responsabilità del CAF, allegando adeguata documentazione da cui si evinca l'affidamento dell'attività. In tal caso, relativamente alla Società di Servizi, dovranno essere allegati: -

- dichiarazioni sostitutive del casellario giudiziale e dei carichi pendenti; - certificato CCIAA o Dichiarazione sostitutiva di certificato - fotocopia documento d'identità del Rappresentante Legale;
- k. elenco aggiornato delle sedi operative nel Comune di Napoli, con indicazione dell'indirizzo, della Municipalità cittadina nella quale sono situate le sedi, dei numeri telefonici, mail, fax ed orari di apertura, nonché altre informazioni relative alla funzionalità delle sedi operative;
 - l. i dati anagrafici di tutti gli operatori responsabili delle sedi indicate con allegata copia documento di identità;
 - m. nomina del Responsabile di zona che funge da referente per i rapporti con il Comune e relativa copia documento di identità.

Ulteriori Allegati:

■ Patto d'Integrità

La Deliberazione di Giunta Comunale n. 797 del 03/12/2015 "Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017: Approvazione del Patto di Integrità per l'affidamento di commesse" ha approvato il documento denominato "Patto di Integrità" recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti. *Il suddetto documento, pertanto, deve essere obbligatoriamente sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente ed allegato alla domanda, a pena di esclusione.*

Qualora la richiesta di Convenzionamento sia incompleta o si ritenga necessario acquisire ulteriori informazioni/documentazione, verrà richiesta, a termini di legge, l'integrazione della documentazione e conseguentemente la Convenzione avrà decorrenza dal ricevimento dell'ultima integrazione resasi necessaria

Non verranno prese in considerazione le domande non rispondenti integralmente alle prescrizioni del presente avviso.

6. Rapporti con il Comune e obblighi dell'affidatario

La convenzione potrà essere revocata al venir meno dei requisiti indicati, sulla scorta di un processo di valutazione continua della qualità delle prestazioni rese.

Qualunque danno dovesse derivare a persone, comprese quelle che operano presso le sedi operative, od a cose, causato dall'operatore afferente all'affidatario nell'espletamento delle attività del servizio, dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'affidatario medesimo.

Ai sensi dell'art. 29 del Dlgs 196/2003 e successive integrazioni l'ente affidatario è designato come Responsabile del trattamento dei dati personali, per quanto riguarda i trattamenti di cui è Titolare il Comune di Napoli. Vengono affidati all'aggiudicatario l'organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi allo svolgimento delle attività. L'affidatario è tenuto ad ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.

Il Dirigente del Servizio Politiche d'Inclusione sociale- Città solidale è deputato a contestare all'affidatario i disservizi che si verificassero durante il periodo della convenzione. Le contestazioni di detti disservizi dovranno essere sempre comunicate per iscritto al rappresentante dell'affidatario che avrà cinque giorni di tempo dalla ricezione della contestazione per controdedurre.

Ove le controdeduzioni non fossero ritenute valide e giustificative dal responsabile sopra nominato, il medesimo provvederà all'applicazione di una penalità su ogni contestazione verrà applicata sul compenso finale da corrispondere al CAF una penale pari al 10% dell'importo dovuto.

Ove le stesse inadempienze o disservizi venissero rilevate una seconda volta, sarà applicata una penale pari al 25% del compenso complessivo.

L'accertamento e la contestazione per una terza volta delle medesime inadempienze o disservizi determinerà l'applicazione di una penale pari al 50% del compenso complessivo e comporterà, ai sensi dell'art. 1456 c.c., la risoluzione immediata della convenzione.

Tali penalità verranno applicate, commisurate al danno, anche di immagine, a seguito di non osservanza del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli approvato con Deliberazione di GC n. 254 del 24 aprile 2014.

L'Amministrazione Comunale, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione della Convenzione in qualunque tempo, con preavviso di 10 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro ente, a spese del soggetto prestatore.

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- grave violazione e inadempimento degli obblighi contrattuali;
- sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'ente convenzionato
- impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori;
- gravi ed accertate inosservanze del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli approvato con Deliberazione di GC n. 254 del 24 aprile 2014.

Ad ogni modo i rapporti tra il Comune di Napoli e l'Ente prestatore saranno regolati in maniera dettagliata e specifica dalla convenzione che sarà sottoscritta a seguito della selezione.

INFORMAZIONI:

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale e Città Solidale: dott.ssa Giulietta Chieffo.

Informazioni circa l'Avviso sono disponibili presso il Servizio Politiche d'Inclusione sociale - Città solidale - U. O. - U.O. **Sostegno al reddito ed altre misure di contrasto alla povertà** tel.081.7958177-78-73- o mezzo mail all'indirizzo: inlusione.sociale@comune.napoli.it.